



Ben ritrovati ed ancora buon 2020 a tutti voi! Dispiace iniziare l'anno parlando di certi episodi, ma è inevitabile dedicare qualche riga a quanto accaduto nel presepe della piazza. Dopo tanto scrivere e parlare, mi limito ad un paio di semplici osservazioni. Non sta certamente a questo giornale fare processi. Le autorità competenti stanno indagando e se gli elementi raccolti porteranno ad un giudizio ed una eventuale condanna, la punizione sia esemplare. E per "esemplare" non intendo di plateale durezza, ma nel senso che sia

di autentico esempio e che consenta a tutti di riflettere, rimediare e soprattutto crescere. Non sta a noi stabilire se quella testa mozza di Gesù bambino sia frutto di agghiacciante premeditazione oppure di una stupida bravata finita male. Però è comunque il segnale di un malessere generale che non dobbiamo sottovalutare. Anche io sono padre e percepisco ogni giorno che siamo TUTTI coinvolti. Episodi come quello che si è verificato possono diventare una occasione irripetibile per fermarsi e farci qualche domanda. Magari alzando gli occhi dallo smartphone, la cui luce si sta sostituendo sempre di più a quella della stella cometa. Guardiamo negli occhi i nostri ragazzi e ascoltiamo con più impegno le nostre voci che dialogano: un suono bellissimo che nessuna tastiera può riprodurre. E magari chiediamo, chiediamoci scusa: un po' di sana e salutare vergogna, pur se amara da ingoiare, aiuta a crescere. Però Sovizzo è migliore dei suoi episodi più tristi. Anche i nostri ragazzi lo sono. Pure noi genitori possiamo diventarlo. Questa foto né è la testimonianza. Grazie alla sensibile generosità di Margherita Parolin, una nuova statua del Bambinello è presto tornata nel presepio, suscitando la commozione di tanti concittadini. Gesù bambino torna ogni giorno

## IL CIELO È AZZURRO SOPRA SOVIZZO



Le chiamano coincidenze, ma sono convinto che siano qualcosa di diverso. Mi piace pensarle come certi momenti imprevedibili in cui storie diverse si incrociano e danzano insieme, come reazioni di elementi chimici che si fondono e insieme sprigionano meraviglie. Massimo Acco e Aldo Rampazzo hanno superato la quarantina, ma resteranno per sempre due nostri ragazzi innamorati di Sovizzo, del calcio, dell'Inter e con il nostro paese tatuato nel cuore. Due amici da una vita, due storie e caratteri diversi, un solo grande amore per la vita declinato con poesia e una sottile vena di romanticismo sempre presente nel loro sguardo.

Il nuovo anno inizia nella maniera più emozionante, quasi fosse la telecronaca di una finale vittoriosa.

"Ciao a tutti, sono Giacomo Acco e vi presento il mio fratellino MARCO che è nato il 02/01/2020. La mia mamma Elisabetta e il mio papà Massimo mi hanno donato il regalo più bello che potessi ricevere perché volte essere un fratello è ancora meglio che essere un supereroe." Papà Massimo non nasconde emozionato che nella scelta del nome del suo secondogenito si cela anche tutta la dolcezza del ricordo del cugino Marco Faggionato, uno splendido ragazzo che prematuramente se n'è andato alcuni anni.

Nemmeno il tempo di finire di brindare ed ecco che Massimo offre un assist delizioso ad Aldo. Il 6 gennaio mi arriva una sua telefonata che non dimenticherò mai. Il cielo è azzurro sopra Sovizzo: è nato ELIA! La sua Mirka ha regalato al carissimo Aldo il dono

più bello: Epifania... manifestazione di Dio e di una gioia così attesa da illuminare tutto il mondo. Appena abbraccio Aldo, nel suo sguardo di fresco papà vedo sovrapporsi per incanto quello del suo indimenticabile fratello Fabrizio che sicuramente - da Lassù ed ogni giorno nell'anima - ci ha messo tutto il cuore nel confezionare per il suo fratellino Aldo questa nuova stella cometa.

Ci pensano gli amici del Sovizzo Calcio a condividere e moltiplicare la gioia per l'arrivo di Marco ed Elia:

*"Si tingono di azzurro i nostri cuori nero verdi! Inizia il 2020 con la doppietta più bella che ci sia, messa a segno in casa GSA.*

*Fra un pò li vedremo tifare i loro rispettivi papà dai nostri spalti, ma per ora lasciamo: Marco Acco tra le amorevoli e premurose braccia di mamma Elisabetta, papà Massimo e del fratellino Giacomo, ed Elia Rampazzo in quelle di mamma Mirka e papà Aldo.*

*A noi non resta che fare tutti insieme i nostri più calorosi complimenti ai genitori, e sussurrare ai piccoli per non svegliarli.*

*BENVENUTI in questa pazzia e meravigliosa giostra che si chiama mondo! Siate felici, siate sempre voi stessi: i goal più belli saranno sempre quelli che farete con il cuore".*

Buona vita e "ad multos annos", Marco ed Elia: la vostra vita sia un continuo Triplete di meraviglie!

"Zio" Paolo con tutta la Redazione



nel nostro cuore: basta che lo vogliamo. E soprattutto negli occhi dei nostri ragazzi, così spesso fragili ed impariti. Sono loro la nostra Stella cometa a cui volgere lo sguardo... Buon anno Sovizzo: ad maiora!

Paolo Fongaro  
con la Redazione  
di Sovizzo Post

## EVVIVA GLI SPOSI

Nel bel mezzo delle festività natalizie, Chiara e Matteo si sono scambiati il loro festoso "sì" alla presenza di numerosi amici e familiari, per la gioia soprattutto della famiglia Zamberlan. Nella foto, a circondare gli sposi



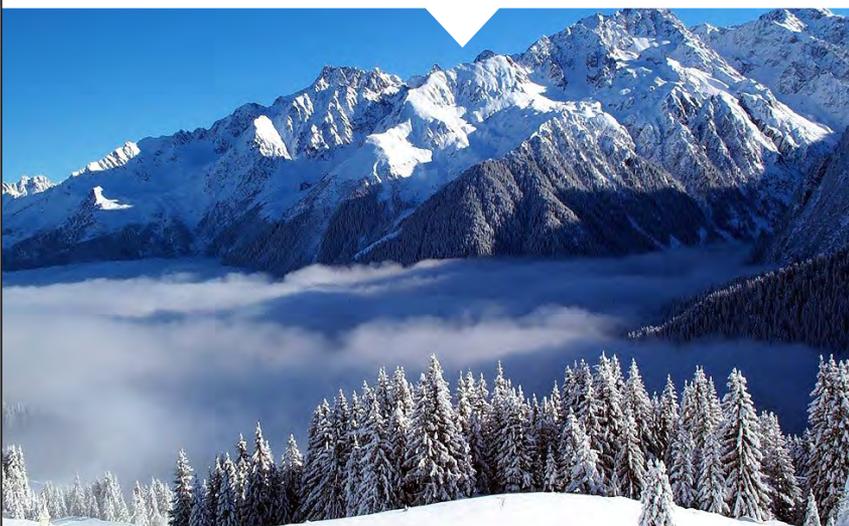
## Riva Gomme S.R.L.

**Svendita totale pneumatici invernali /estivi a prezzi SOTTOCOSTO!**

**Tantissime offerte di fine stagione**

### Offerta della settimana:

- 4 PNEUM. 205/55R16 PIRELLI INVERNALI WT CINTURATO € 350,00
  - 4 PNEUM. 205/55R16 PIRELLI ESTIVE P7 CINTURATO € 290,00
- Iva, montaggio, bilanciature e PFU compreso!



**RIVA GOMME S.R.L.**

Vendita e assistenza pneumatici, officina meccanica e centro revisioni fino a 35q.

SOVIZZO (VI) - Via del progresso 1

Tel. 0444-376300 - rivagommesrl@gmail.com

ORARI: da lunedì a venerdì: 7:30-12:00/14:00-18:30 sabato:7:30-12:00



## POVERO GESÙ BAMBINO...

Chiedo disponibilità a Sovizzo Post per condividere alcune riflessioni relative a quanto accaduto al Presepio di Piazza Manzoni e a quel povero Gesù Bambino di cui si è diffusamente parlato nei primi giorni di questo nuovo anno.

Ripenso alle bellissime righe "Comunità" di Marco Ponzio dello scorso numero che ritraggono un paese con la P maiuscola, ricco di tante associazioni, volontari e anime buone che si prodigano per il bene comune e poi apprendo dai giornali e dalla tv "Decapitato il Gesù Bambino del presepe a Sovizzo". Lo sconforto e la tristezza iniziali che invadono il mio cuore fanno nascere domande comuni: "Chi e perché può aver fatto una tale bravata? Perché prendersela proprio con un Presepio e con la sua immagine più emblematica ed indifesa?".

Qualche giorno fa ho letto che gli autori sono stati individuati grazie all'aiuto di alcune telecamere posizionate nella zona e che purtroppo sono ragazzi, probabilmente nostri ragazzi che fanno parte di questa nostra bella comunità. La privacy e la tutela dei minori giocano a loro favore e li lasciano, giustamente o meno, nell'anonimato perché la società attuale tutela e protegge. Anche per questo, a mio parere, si impedisce di punire con severità.

Appartengo anch'io, da parecchi anni, alla schiera dei genitori: sono mamma di tre figli e sono sempre più consapevole che quella del genitore sia un'arte difficile, un'attività per cui non ci sono ricette e soprattutto, come mi suggeriva una cara amica, una palestra in cui non sono previsti turni di chiusura!

Credo però fermamente che un gesto così grave, probabilmente frutto di una goliardata dettata dalle stupide leggi del branco, non debba rimanere impunito o trascurato: sono cresciuta sapendo che "chi rompe paga", questa volta però non svuotando i portafogli (a quello si fa presto porre rimedio), quanto piuttosto con lavori o attività fisiche dure che permettano a questi nostri ragazzi di riflettere e di capire che le proprie azioni possono

## GRANDE SARA!

Lo scorso 21 novembre SARA GARBIN è stata proclamata dottoressa in Matematica Applicata davanti al Rettore dell'Università di Verona, dopo aver discusso la tesi dal titolo: "Derivati finanziari: analisi giuridico-matematica".

In soli tre anni hai letteralmente bruciato le tappe e non era, assolutamente, scontato! Ne siamo veramente orgogliosi e siamo felici di avere una nuova dottoressa in famiglia.

Paolo, Bertilla, Nicola, Silvia con Davide, nonni Luigi, Lena e Caterina. Tutti gli zii ed i cugini oltre a tutti i tuoi carissimi amici.

GRANDE SARA!

*Ci uniamo a tutti quelli che tengono per mano la novella dottoressa in questo indimenticabile girotondo di felicità. Che la Provvidenza ti regali ogni giorno equazioni in cui la tua vita sia uguale a soddisfazioni e sogni da realizzare. Ad maiora!*

Paolo e la Redazione



*Il primo numero dell'anno si apre con la notizia gioiosa della nascita di due splendidi bambini. La vita però è costellata di tristi saluti, come quelli rivolti a tre persone speciali che purtroppo ci hanno lasciati negli ultimi tempi. Abbracciamo chi ne piange la scomparsa, con la certezza che l'esempio e quanto hanno seminato i loro cari li manterrà vivi in mezzo a loro.*



Cara mamma quel triste giorno non lo scorderò mai. Anche se Sabry non mi da detto al telefono cos'era successo ho sentito in me dolori simili al parto, tu che ti staccavi da me definitivamente, il nostro legame indissolubile sulla terra si era spezzato per sempre. Mamma in quei veloci momenti ho provato che non c'è dolore più forte di quello della perdita con la morte di chi ami. Tutto è niente di fronte alla morte, ad una perdita improvvisa, a cui non eravamo preparati.

Sei andata in cielo senza disturbare, nel silenzio, come un angelo pronta per il paradiso. Da quel momento ho provato una solitudine che nessuno può riempire, la tua mancanza... il non poterti più abbracciare, parlare, capire, aiutare, consolare, amare, chiederti scusa. Mi manca tutto di te mamma, il tuo amore per noi figlie, per papà e le tue nipoti; il tuo cercare di essere assieme a papà più che potevi (voi due una coppia, non perfetta, ma ammirabile). E poi il nostro andare a Monte Berico insieme (era alla madonna che consegnavi tutto), il tuo esempio di fede, il saper perdonare e ricominciare con tutti; il tuo esserci (anche con qualche richiamo) e nonostante la tua difficile salute che negli ultimi due anni ti ha impedito di essere come volevi.

Ma tu c'eri mamma! Nelle mie difficoltà e gioie, alla nascita di Anthea o quando abbiamo portato a casa Alissa, le tue adorato nipoti, gioia e speranza della vita di te e papà. Ho il rammarico di non averti telefonato quella mattina, di non averti salutata, baciata, stretta a me con tutte le mie forze e il mio bene; o chiesto scusa, ma specialmente di non averti detto grazie, grazie per tutto!

Vorrei con queste mie parole ricordare com'eri, non per farti vedere migliore degli altri o metterti su un piedistallo, ma perché secondo me meriti che qualcuno scriva e parli di te, anche se sarebbe stato più giusto farlo finché c'eri!

Ci sono persone che ti dovrebbero dire il loro grazie: per tutto il bene che hai fatto gratuitamente in parrocchia a Tavernelle, hai aiutato come hai potuto con papà ben cinque sacerdoti e altri frati, don, missionari e suore. quando qualcuno suonava a casa (anche se eri a letto e stavi male) tu dicevi "E' Gesù che bussa!".

sei stata catechista, animatrice a.c.r., del grest, centri estivi, assistente della befana con maddalena, ministro dell'eucarestia, aderente all'azione cattolica, a chiesa viva, famiglia cristiana, Monte Berico, saveriani, al cursillos di cristianità, all'unione eucaristica, al centro aiuto alla vita, alla caritas; alla realizzazione della bancherella missionaria con Rosy, eri tu che con Mirella portavi una parola di conforto e dei fiori alla famiglia che era in lutto, andavi a trovare gli ammalati con un pensierino a natale e pasqua. tu che con papà e Mirella sistemavi i fiori in chiesa, che con altre organizzavi la cena e la lotteria per le donne, e il pranzo e ricordino per gli anziani e ammalati.

## LA DOLCEZZA DI UN RICORDO

Ci sarebbero decine di circostanze diverse in cui eri presente con il tuo grande cuore: si mamma tu c'eri non a parole ma con i fatti. A quanti ammalati hai portato l'eucarestia con un sorriso, una canzone e pronta all'ascolto di confidenze che tu tenevi nel cuore e che offrivi in silenzio alla madonna di Monte Berico con gli occhi pieni di lacrime. Anche tu e la nostra famiglia non eravamo e non siamo senza problemi, ma di Maria ti fidavi: lei era l'unica (mi dicevi) che non parla se non con Gesù, ti capisce e ti accoglie come sei... si mamma da lei andavi a ricucire il tuo fragile cuore. A volte sofferente di amarezze, incomprensioni, gelosie avute con le persone con cui non è facile prestare il proprio servizio; quante cattiverie e bugie su te e papà, ma tu con papà dopo aver riposto tutto nel cuore di Maria e offerto al signore ricominciavi. Ma tu hai perdonato tutto e tutti, specialmente ora che in paradiso starai giocando con tanti angioletti all'ACR o ascolterai chi ti ha preceduto, canterai e sistemerai i fiori nel giardino di Dio, libera e serena con chi hai amato e Gesù e Maria.

Mamma cara, dal paradiso ti prego, intercedi presso Dio perché aiuti a fare cambiare il cuore di noi poveri uomini e donne, perché non ci sia più egoismo, sofferenza, chiusura, guerre, malattie, chiedo troppo? Se tutti facessimo un po' per gli altri con amore e gratuità il mondo cambierebbe! E non centra la fede, ma il cuore che tutti abbiamo e dobbiamo aprire al bene.

Cara mamma non preoccuparti per papà è bravo e continua il suo servizio in parrocchia, e non solo, come se al suo fianco ci fossi ancora tu; Anna cerca i lettori, va a trovare le tue amiche; Fabiola, più lontana, prega per noi; Anthea e Alissa sanno che tu ci sei ancora e per sempre!

Io ti chiedo scusa per i dolori che ti ho dato, ma specialmente ti dico grazie: ti voglio bene e preparami un posto dove un giorno di ritroverò nell'abbraccio di Dio.

Aggiungo un doveroso grazie a chi ci è stato vicino il giorno dell'ultimo saluto, ma specialmente a chi lo è ancora e ci è di sostegno, perché e dopo il periodo peggiore e la mancanza è ancora più forte. Grazie a chi ci incoraggia, prega per noi, fa celebrare sante messe per la mamma e continua e continuerà a starci vicino. Ti voglio bene Mamma!

Paola Onofri



Dopo una lunga vita, due giorni dopo essere entrato nel centesimo anno di vita, Ottavio Schiavo di Valdimolino è andato avanti. Figura emblematica della sua piccola grande Valle, negli ultimi decenni ha accompagnato quasi da patriarca le vicende della sua insigne Comunità. Artigliere Alpino, durante la seconda guerra mondiale fu combattente in forza al 3° Reggimento Val Isonzo della Divisione Julia. Dopo l'armistizio, con il nome di battaglia "Alto", fece parte della Brigata partigiana Argiuna. Oltre ad essere stato il naturale riferimento del locale comparto degli Alpini, è stato per lunghi anni l'animatore della sezione Combattenti e Reduci di Valdimolino e Montemezzo, puntuale promotore delle cerimonie commemorative patriottiche. In

molti, inoltre, lo ricordano come organizzatore e protagonista del famoso Carnevale di Valdimolino, appuntamento rituale di antica tradizione che in passato, di anno in anno, richiamava folle di curiosi con una esilarante e grottesca rappresentazione notturna. Alla cerimonia di saluto, svoltasi nella chiesa gremita di Valdimolino, la figura di Ottavio ha ricevuto l'omaggio di un gran numero di amici e sodali. Numerosi gagliardetti guidati dal vessillo della Sezione di Vicenza "Monte Pasubio" hanno testimoniato la massiccia presenza degli Alpini, accanto alle bandiere delle associazioni Combattenti e Reduci ed alle insegne di numerose sezioni dell'Associazione Partigiani d'Italia, guidate dal presidente provinciale Danilo Andriolo. Personalmente mi porterò appresso un ricordo di Ottavio fatto di simpatia e tenerezza. Mi voleva veramente bene, profondamente ricambiato. I suoi brontolii, le sue uscite, la sua arguzia e anche i suoi silenzi mi hanno dato molto. Mi chiamava "capitano", molto seriamente, anche se sotto i baffi credo imboscasse un sorriso. Mi piace ricordare che, durante le cerimonie del IV Novembre o del XXV Aprile, leggeva ad alta voce dal monumento i nomi dei Caduti, definendo "Fratelli" i morti nella seconda guerra mondiale (suoi coetanei) e "Padri" quelli deceduti nella Grande Guerra: una maniera per annoverarli ancora e sempre come componenti della nostra grande famiglia. Anche questa era una piccola grande lezione per un "bocia" come me. Addio, Vecio! Riposa in pace. E grazie di tutto!

Il capitano



Carissima Adelaide, ho avuto il privilegio di conoscerti molti anni fa, più di quaranta... ed ogni volta in cui ti ho incontrata ho avuto modo di apprezzare la tua personalità schietta ed amichevole. Andavi nel pollaio o nell'orto a raccogliere l'insalata con la tua camicia di seta e le tue labbra, sempre dipinte: erano una cornice appropriata al tuo sorriso buono. Sei stata una donna solare, sempre elegante, sempre vestita con i colori dell'arcobaleno. Un arcobaleno tu stessa... apparso per regalare serenità a tutti!

Sei stata una persona pulita, soprattutto nel cuore. La tua casa profumava di sughi buoni e di pane odoroso. Non si poteva rifiutare il tuo caffè. Profumato veicolo di simpatia e di vicinanza. Mi dicevi sempre "Resta un po' a farmi compagnia"... ed eri, poi, tu con i tuoi discorsi autentici che facevi compagnia a me! Quando accoglievi, sotto i portici della tua casa, "Quelli della Buona Notte" per le loro allegre rappresentazioni, non mancavi mai di offrire loro una generosa e squisita cena e, se arrivava qualcuno in più, ci si stringeva e ce n'era per tutti!

Sei stata una mamma affettuosa ed una nonna super. Foscolo diceva: "Sol chi non lascia eredità d'affetti poca speme ha nell'urna".

Che dire? Hai seminato affetto per tutta la vita. Oggi, Sovizzo, ha perso un pezzo di memoria e di cuore, ma sappiamo già che, di lassù, ci stai sorridendo. Ciao Adelaide e grazie!

Anna Bracco



La nostra carrellata di giovani sovizzesi si che danno lustro - in vari ambiti - al nostro paese, prosegue con il ritratto di una atleta che spesso capita di vedere sfrecciare come una gazzella lungo le nostre strade. A volte la scorta in bicicletta un distinto signore che molti di noi hanno apprezzato come medico di base. REBECCA LONEDO è una autentica promessa della atletica nazionale, con un palmares scintillante come il suo sguardo.

**Si presenti, campionessa!**

Mi chiamo Rebecca Lonedo e da poco ho compiuto 23 anni. Dopo le superiori ho preso un anno sabbatico per capire bene cosa fare del mio futuro e alla fine ho intrapreso il percorso di scienze motorie all'Università di Padova. È difficile conciliare sport fatto a un certo livello e studio, ma si può fare. Fin da piccola ho fatto diversi sport: nuoto, danza, ginnastica ritmica, danza del ventre, hip pop, ma tra tutti quello che più mi ha appassionato è stata proprio l'atletica. Oltre allo sport ho anche altre passioni come ad esempio la fotografia, i viaggi, la cucina! Sono entrata a contatto con l'atletica partendo dalle campestri scolastiche alle elementari ed alle medie: riuscivo a vincere senza allenarmi. Al tempo un mio compagno di classe che in quel periodo praticava atletica atletica (anche lui sovizzese, Damiano Peretti) vedendomi vincere quelle gare mi consigliò di andare a provare questo sport perché mi vedeva molto portata. Quando andai a casa raccontai a mio papà della vittoria e anche lui mi propose di provare con l'atletica... e così fu. Iniziai con l'atletica Union Creazzo, un po' per gioco, per poi passare durante le superiori con l'Atletica Vicentina che è la mia attuale squadra. Sono molto grata a questo mio ex compagno di classe ed a mio papà perché alla fine mi hanno spinto un po' loro ad iniziare questo percorso.. al quale ora non riesco più a rinunciare!

**Perché l'atletica tra altri sport?**

Mi piace correre, macinare km e fare fatica. In più abito in un posto ricco di posti e percorsi molto belli per fare sport all'aria aperta! Ho scelto l'atletica perché non mi piacciono gli sport di squadra, ma preferisco gli sport individuali. Nell'atletica, nonostante si faccia parte di squadre, ognuno corre e gareggia

per sé stesso, per superare i propri limiti, per migliorare il proprio tempo personale scendere ancora. La soddisfazione più bella è allenarsi per poi vedere che i sacrifici fatti ti hanno portato a migliorare ancora i tuoi tempi. E ogni volta cerchi di abbassarli un po' di più.

**Quali sono stati i traguardi più importanti che hai tagliato e quali vorresti raggiungere?**

Ogni gara che faccio è diversa e ogni volta che gareggio sono sempre agitata come se fosse la prima volta. Ci sono state tante gare emozionanti e importanti ma quelle che mi porterò sempre nel cuore sono quelle fatte con la maglia della nazionale, la maglia azzurra. Quando indosso la divisa dell'Italia mi trasformo e riesco a dare sempre il meglio: spero di poter fare altre esperienze del genere!

**Programmi per il 2020? Ci sono speranze di vederti alle Olimpiadi di Tokyo?**

Gli appuntamenti sportivi ogni anno sono tanti, gareggio molto spesso. Attualmente sto preparando i cross (corsa campestre), per poi passare alle gare su strada e su pista. Quest'anno mi concentrerò sui 5000 e 10'000 metri su pista e sui 10 km su strada. Ma può essere che esordisca anche su una nuova distanza: vorrei provare la mezza maratona. Per quanto riguarda Tokyo 2020... sarebbe bellissimo, ma per le Olimpiadi vorrei tentarci più avanti. Mi piacerebbe partecipare a quell'evento con la distanza regina dell'atletica, che ancora non mi appartiene: la maratona! Sono giovane e non ne ho ancora provata una: voglio intanto cimentarmi con la mezza.

**Quanto ti alleni mediamente ogni settimana? Quanti km macini in un anno?**

Non conto mai i km totali che faccio, ma sono sicura che siano tantissimi: mi alleno tutti i giorni. E quando sono in raduno con la nazionale ci fanno anche raddoppiare l'allenamento, mattina e pomeriggio. In ogni caso gli allenamenti che faccio non si basano solo sul correre tanti km, ma variano a seconda del programma: allenamento in salita, allenamento di tecnica di corsa, fondo, ripetute in pista, palestra, etc.

**La fatica è una tua inevitabile compagna di viaggio: con quali stratagemmi la tieni a bada?**

La fatica è sempre tanta, ma non è mai sprecata. Si soffre per degli obiettivi, dei sogni: so perché sto facendo tutto questo e per cosa, quindi non mi pesa. Alla fine, se una cosa ti piace, la fai. Inoltre cerco di ascoltarmi molto: se so che quel giorno non ho proprio voglia di correre non ci vado e cerco di fare una cosa alternativa alla corsa oppure semplicemente riposo. Anche un giorno di riposo è un buon allenamento, per recuperare meglio!

**Che musica ascolti mentre ti alleni? Come tieni occupata la mente negli allenamenti più "lunghi"?**

Sinceramente quando corro non ascolto mai musica o comunque lo faccio raramente. Se ascolto musica vuol dire che probabilmente sono stanca, ho poca voglia di correre; oppure se devo allenarmi la sera tardi sfrutto la musica come compagna di corsa, ma normalmente mi piace correre ascoltando me stessa. Inoltre quando corro cerco di tenere la mente libera e non pensare. Alla fine l'allenamento è l'unico momento in cui ho la mente vuota. Correre mi fa bene, mi toglie tutti i pensieri negativi, mi dà carica, mi cambia l'umore in positivo, mi fa stare serena. La corsa mi cambia la giornata! Non riesco a resistere senza correre per più di un giorno. Per quanto riguarda i "lunghi" io non vedo l'ora di farli, non mi pesa perché mi piace davvero tanto fare km e mi piace arrivare alla fine e rimanere sempre stupita di

aver fatto così tanta strada.

**Non hai mai avuto la tentazione di mollare? Nel caso, chi/cosa ti ha dato la forza per ritrovare l'entusiasmo?**

Spesso mi passa per la testa di mollare perché alla fine allenarsi da soli è sempre dura, in più fare sport a un certo livello porta a sacrificare molte cose. Ogni volta che ho qualche gara da fare mi dico "ma chi me l'ha fatto fare di alzarmi così presto la domenica mattina?" Oppure "perché devo sacrificare i miei weekend per gareggiare?" Ma poi dopo la gara capisco perché lo faccio: dopo una corsa, soprattutto se va bene, ti senti soddisfatto. In più quando sei in forma è tutta un'altra cosa! La carica giusta me la dà il ricordo delle mie gare migliori, ripenso a quei momenti e mi dà l'energia giusta per fare ancora di più.

**Come curi la tua alimentazione? Vorremmo conoscere vino e pietanza preferita di una giovane campionessa.**

L'alimentazione è molto importante per un'atleta, anche questa incide sulla prestazione. In realtà non seguo una dieta specifica, mangio di tutto e soprattutto i dolci: cerco solo di mangiare in modo più sano e corretto una settimana prima della gara. Quando c'è da far festa però adoro il prosecco! Come cibo preferito non ne ho uno in particolare perché mi piacciono troppe cose, ma adoro la guancetta e come dessert il tiramisù!

**Quali altri sport ami? Sei tifosa di qualche squadra?**

Come osservatrice mi piacciono quasi tutti gli sport, ma ovviamente seguo principalmente l'atletica! Non tifo qualche squadra in particolare.

**Cosa faresti se avessi la bacchetta magica (anche in ambito extra-sportivo)?**

Esaudirei i miei desideri o meglio i miei sogni, farei moltissimi viaggi, imparerei più lingue straniere e prenderei casa all'estero. Infine farei qualche corso di cucina perché mi piace molto mangiare, ma sono negata nel cucinare.

**Hai un sogno nel cassetto, anche in ambito extra-sportivo?**

Come ogni atleta, si sogna di entrare in un gruppo sportivo militare e .. in primis si sognano le Olimpiadi. In ambito extra-sportivo, mi piacerebbe fare più viaggi possibili!

**Qual è la gara che sogni di vincere ed a chi dedicheresti quella vittoria?**

Ancora non ho pensato a quale gara mi piacerebbe vincere, ma sicuramente dedicherei la vittoria alla mia famiglia ed al mio allenatore, perché sono le persone che mi stanno aiutando di più. Una gara che mi piacerebbe fare una volta nella vita però è la maratona di New York.

**Qual è la persona che ammiri di più?**

La persona che ammiro di più è mio papà, perché per me e per i miei fratelli è disposto a fare di tutto.

È una persona buona, paziente e molto disponibile. Se ho un problema ha sempre la giusta soluzione per risolverlo. È intelligente e lo ammiro per il suo percorso di studio e di vita. È anche un tuttodfare perché non c'è niente che non sia in grado di svolgere! Per me c'è sempre, infatti alle mie gare, insieme a mio fratello Alberto, non manca mai: sono i miei primi fan. Molte volte, per non annoiarmi, lo obbligo a seguirmi in bici negli allenamenti ben sapendo che fa più fatica lui in bici che io di corsa. Nonostante provi a darmi consigli e io spesso non lo ascolto, è una persona fondamentale e di gran supporto: senza di lui non sarei arrivata dove sono ora. Non ci fa

mai mancare nulla!

Aggiungo anche un'altra persona che ammiro molto per la sua forza e per il percorso che sta facendo per raggiungere i suoi obiettivi in ambito musicale. So quanti sacrifici sta facendo e spero che possa realizzare tutto ciò che vuole. Lui è il mio ragazzo: Sebastiano Modini, in arte Orusmod.

**Dove sogneresti di andare in vacanza al termine della prossima stagione? C'è un posto tra quelli che hai frequentato in cui ti piacerebbe vivere?**

Mi piacerebbe andare in Kenya o in Giappone, o magari ritornare in America. Dove vorrei vivere? In Francia perché adoro il francese e Parigi in particolare. Amsterdam invece è la mia città ideale: parchi enormi, persone sempre in movimento perché ci si sposta in bici, canali e ponti.

**Che sentimenti provi per il tuo paese e cosa ti piace di più di Sovizzo?**

Adoro Sovizzo e mi piace molto viverci. Ci sono molto legata perché qui mi sono trovata tutti i miei posti per correre. È pieno di percorsi per allenarsi, in più è una zona molto tranquilla e abbastanza pulita.

Il mio giro preferito per correre è l'anello della Carbonara. Insomma a Sovizzo c'è tutto quello che mi serve: pianura, colline, campi, strada, ghiaia, sterrato.. ottimo per ogni tipo di allenamento che devo fare. Sovizzo è proprio un bel paese. L'unica pecca forse è che per i giovani, soprattutto la sera, non c'è molto da fare, ma per il resto non lo cambierei con nessun altro paese qua intorno.

**Che percezione hai dei giovani della tua generazione?**

Sto facendo tirocinio alle scuole superiori e sono stata affiancata alla docente di educazione fisica, quindi ho potuto mettermi nei panni del professore e vedere come sono i giovani d'oggi da un altro punto di vista. Vedo che i ragazzi di questa generazione sono molto legati alla tecnologia e al telefono. Sono diventati sempre meno attivi e più sedentari. Durante le lezioni di educazione fisica molti di loro preferivano stare seduti o alla domanda "che sport fate?" rispondevano che preferivano i videogiochi. È un peccato perché ritengo sia molto importante prendersi cura del proprio corpo e mantenersi in forma. Inoltre lo sport è un buon modo per socializzare e scaricare le tensioni. Oggi invece si tende a creare rapporti virtuali e a farsi influenzare dai social, dimenticando la realtà. Sono sicura che, crescendo, molti di loro vorrebbero poi tornare indietro o si pentiranno di non aver approfittato della giovinezza per fare sport. Mi accorgo anche io che utilizzando il telefono e tutti i social network perdo un sacco di tempo e dimentico le cose reali della vita. Fortunatamente ho trovato comunque una passione che riesco a coltivare bene e che mi fa ritornare per qualche ora alla realtà.

**Cosa ti piacerebbe fare "da grande" quando appenderai gli scarpini al chiodo?**

Spero di appendere gli scarpini al chiodo il più tardi possibile, anche se so che comunque non smetterò mai di fare sport del tutto. Finché posso cercherò sempre di mantenermi in movimento. Spero di lavorare sempre in ambito sportivo: mi piacerebbe lavorare cercando di unire sport e diritto. E mi piacerebbe anche allenare!

Buona strada, campionessa. Se non ti vedremo a Tokyo, vuol dire che ti raggiungeremo - con più comodità - a Parigi nel 2026. Tu intanto continua a divertirti macinando chilometri e successi: ad maiora!

Paolo Fongaro

avere conseguenze anche gravi e soprattutto che la virtualità dei media di cui sono intrisi cerebralmente non è la realtà vera! Gli imbecilli ci sono sempre stati, è vero, però nel passato venivano fermati. Ora si ha paura di ferire questi nostri figli: bisogna tutelarli, fare di tutto perché si possano divertire e se possibile prevenire le loro richieste per non farli soffrire. E' molto più difficile discutere,

arrabbiarsi e sentire la responsabilità di alcuni "no" detti per il loro bene... Non mi voglio dilungare oltre. Ringrazio di cuore la signora che ha provveduto a portare un nuovo Gesù Bambino, benedetto per l'occasione a Monte Berico. Spero però che i ragazzi della "baby gang" - così come è stata elegantemente definita - si siano scusati con chi doveva, autorità

politiche e religiose e mi auguro che con gli occhi pieni di lacrime anche i loro genitori lo abbiano fatto. Se tutto questo non sarà successo o non accadrà, ogni nostro sforzo sarà vano e anche questa nostra bella Sovizzo non sarà tanto la decantata isola felice, quanto una sterile e triste comune realtà.

Martina Fongaro

**LA COSTITUZIONE ITALIANA**

Principi Fondamentali - Art. 6 "La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche". Per minoranze linguistiche si intendono "gruppi di popolazione che parlano una lingua materna diversa da quella di una maggioranza" (definizione dell'Enci-

## L'AGENDA DELL'U.R.P.

### Giorno della Memoria: incontro con l'autore

L'Amministrazione Comunale in occasione della Giornata della Memoria invita martedì 21 gennaio alle ore 20.45 presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo, all'incontro con l'autore Samuel Artale e alla presentazione del libro Le Chaim. Alla Vita. Ingresso libero.

### Giornata della Memoria: spettacolo teatrale

In occasione della Giornata della Memoria, l'Amministrazione Comunale invita allo spettacolo teatrale Teleariana domenica 26 gennaio alle ore 17.00 presso l'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Lo spettacolo è curato dalla Compagnia Teatrino della Neve. Ingresso libero.

### Giorno del Ricordo

L'Amministrazione Comunale invita allo spettacolo teatrale Terra di vento e di cicale, a cura della compagnia TerraCrea Teatro. L'appuntamento è per domenica 16 febbraio 2020 alle ore 16.30 nell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo di Sovizzo. Ingresso libero.

### Incontro con l'autore

Il Cenacolo di lettura di Sovizzo invita giovedì 6 febbraio alle ore 20.30 presso la biblioteca di Sovizzo, all'incontro con Anna Patrucco Becchi. Ingresso libero.

clopedia Treccani). La legislazione italiana e apposite Leggi Regionali prevedono la valorizzazione e il rispetto dei diversi patrimoni linguistici e culturali; diversamente, quindi, dalle politiche di assimilazione perseguite durante il periodo fascista (pre-costituzionale). Ancora una volta la Costituzione ci indica la strada: convivenza e rispetto per stare insieme, rispettando e valorizzando le diversità di ognuno. Ciò non significa abbandonare il proprio patrimonio culturale ma accrescerlo abbracciando nuove culture. Perché l'identità esiste solo se esiste l'alterità. Insieme si può.

Maurizio Dei Zotti

## SOVIZZO GUARDA AL FUTURO

Primi mesi di amministrazione alla grande per l'assessorato all'Istruzione, Sociale e Sviluppo turistico retto da Sira Miola. I punti sui quali si sono focalizzati gli interventi sono stati volti a migliorare la sicurezza e implementare i servizi.

In tal senso sono stati effettuati: lavori di sgombero di due aule nell'interrato completamente occupate da materiali non utilizzati dalla scuola media; cablaggio dei cavi elettrici per l'utilizzo delle LIM in tutte le aule delle medie e in quelle della primaria di Tavernelle; completamento delle manutenzioni ordinarie degli edifici scolastici in sinergia con l'attività dell'Assessore Fabio Ghiotto.

Per quanto riguarda la Sicurezza nelle scuole, l'Amministrazione Garbin ha puntato sulla chiusura al traffico di una parte della strada antistante alla scuola primaria, per diminuire l'afflusso delle auto, mettendo in sicurezza tutti i pedoni nell'orario di entrata ed uscita da scuola degli alunni. La sicurezza di attraversamento attualmente è garantita da 3 nonni vigili a Sovizzo mentre a Tavernelle 1 nonno vigile inizierà il servizio a gennaio. Il trasporto scolastico è stato ottimizzato unificando le linee dei bus nel servizio del mattino delle zone di Colle e Montemezzo con miglioramento dell'orario di partenza da casa soprattutto per gli alunni della scuola media. Nel servizio mensa, da quest'anno il cibo viene distribuito con scodellamento delle pietanze che vengono servite calde ai ragazzi migliorando di molto la qualità del cibo riducendo drasticamente lo spreco. A favore dell'ambiente da quest'anno sono utilizzati

anche piatti e posate biodegradabili, mantenendo inalterato il costo del pasto rispetto lo scorso anno. Anche l'umido prodotto dai ragazzi con il consumo della merenda durante le ricreazioni viene smaltito in appositi bidoncini. Per il 2020 l'Assessore Miola in collaborazione con docenti e genitori intende procedere con altre attività per rendere quanto prima la nostra scuola una Green School. E' stato avviato un progetto sportivo "inclusivo" rivolto alle classi quarte e alcune classi della scuola media in collaborazione con l'Ufficio scolastico Provinciale. L'Amministrazione ha inoltre sostenuto e collaborato con i docenti per realizzare la Festa degli alberi e la giornata UNICEF per i diritti dell'infanzia. Da gennaio 2020 il servizio trasporto sociale si arricchirà di altri servizi rivolti alle persone in difficoltà con il contributo del gruppo dei numerosi volontari che fanno capo all'Associazione Subvicum.

Grazie all'impegno del consigliere avvocato Sebastiani Saverio, è attivo il tribunale a domicilio.

Sono ripresi gli incontri periodici con tutte le associazioni di volontariato per una rete solidale condivisa e su questo modello, assieme all'assessore Denise Pastorello e il consigliere Andrea Scacco, è stata creata una nuova rete per i giovani composta da rappresentanti delle due parrocchie, dal comitato genitori, dalle associazioni educative del territorio con lo scopo di affrontare la tematica del disagio giovanile. Questa rete ha sostenuto la Parrocchia del Piano nell'organizzazione di tre serate di approfondimento delle tematiche più scottanti quali il bullismo, il cyberbullismo, l'alcol e la droga. Sarà proposto a tutta la popolazione il 10 gennaio alle 20.30 presso la Chiesa del Piano uno spettacolo teatrale che ha riscontrato grande successo a livello Nazionale dal titolo stupefatto.

E' stato avviato in collaborazione con lo Sportello di Coordinamento delle Attività Sociali un progetto che vede un gruppo di giovani di Sovizzo dai 15 ai 21 anni "Bench guys" protagonisti di una serie di eventi.

Intensa anche l'attività per promuovere il turismo sostenibile. E' stato creato un gruppo, composto per gran parte da giovani, che fungono da cabina di regia per muovere i primi passi verso l'obiettivo di far conoscere Sovizzo, il suo territorio e le sue particolarità. Entro giugno sarà presentato alla cittadinanza il primo step del progetto. Le attività del bando vinto "invecchiamento attivo 2018" sono in corso di realizzazione, mentre si è in attesa di un riscontro per quanto riguarda i progetti descritti nel bando Regionale invecchiamento attivo 2019.

Infine - sottolinea l'assessore - è di prossima pubblicazione un bando esclusivamente rivolto ai cittadini di Sovizzo per incentivare l'acquisto di bici a pedalata assistita per favorire una maggiore mobilità dolce fra le persone over 65.

La Giunta comunale

## LA NOVENA A PESCHIERA

Ecco una simpatica immagine della toccante Novena di Natale che ha visto una nutrita partecipazione nella accogliente fattoria di Ornella e Gianni Picco in quel di Peschiera dei Muzzi lo scorso 18 dicembre.

Grazie all'amico Alberto Cecchinato, sempre attento a segnalarci momenti sempre preziosi della nostra tradizione popolare.

La Redazione



## FA' UN PENSIERINO! IL 2020 TI PROPONE:

2-5 marzo: MATERA E DINTORNI Referente: Ufficio: 0444-551008 dalle 8.30-10.30 - Sabato escluso.

14-20 luglio: Soggiorno delle superiori a

Monguelfo (Val Casies: la più bella valle dell'Alto Adige) Referenti: Fabiola Zamberlan e Ufficio: 0444-551008

18-25 luglio: Soggiorno per ragazzi/e di V elementare e I media (S. Giovanni Valle Aurina) Referenti: Nicoletta, Tiziana e Ufficio: 0444-551008

25 luglio - 1° agosto: Soggiorno per ragazzi/e di II e III media (S. Giovanni Valle Aurina) Referente: Ufficio: 0444-551008

2- 8 agosto: Soggiorno per coppie e famiglie a Villa San Giuseppe - Monguelfo - Val Casies Referenti: Luciano Francesco Piva e Ufficio: 0444-551008

Agosto: Campeggio in Val D'Ultimo. Referenti: Antonio Bolzon - Giuseppe Bortolamai

19-21 agosto: Visita alle città spagnole: Madrid - Toledo - Salamanca - Avila (aereo) Referenti: don Francesco (335-6620009) e Ufficio (0444-551008)

15-22 ottobre: LA GALILEA Nazaret, lago di Genesaret, Cafarnaon, Betsaida, Cana, monte Tabor... Gerusalemme e Betlemme. In Galilea c'è la possibilità di fare parte dei percorsi a piedi per chi vuole. Referenti: Enrico Dall'Osto, Luciano Francesco Piva e Ufficio 0444-551008

IMPORTANTE!

Seguiranno informazioni dettagliate da parte dell'Ufficio e La Voce dei Colli e del Piano. Le adesioni vanno fatte presso l'Ufficio parrocchiale.

## DONATORI DI SANGUE: NUOVO DIRETTIVO



Lo scorso 20 ottobre, in occasione della tradizionale festa per la consegna dei riconoscimenti ai donatori per i traguardi raggiunti nel corso del 2019 in termini di numero di donazioni, svoltasi presso il ristorante "Da Manfron", si sono tenute le votazioni per il rinnovo del direttivo del Gruppo Fidas Sovizzo.

Per questioni tecniche legate alla riforma del terzo settore, lo spoglio è stato posticipato dopo il 17 novembre, data del rinnovo dello statuto di Fidas Vicenza. Siamo così giunti al 5 dicembre con l'assegnazione degli incarichi del nuovo direttivo che rimarrà in carica per il quadriennio 2020-2024.

Presidente Simone Caderbe, Vice Presidente Simone Ghiotto, Tesoriere Roberto Besoli, Segretario Rachele Scarso, Delegato di Zona Stefano Massignani, Delegato Giovani Andrea Caderbe. Infine sono stati eletti alla

carica di consigliere Fabio Ghiotto, Roberto Sandri, Maurizio Sbabo, Andrea Tonello e Marco Tonello.

A nome dei donatori e del direttivo in particolare desidero ringraziare il Presidente uscente, Fabio Ghiotto, per l'enorme impegno profuso nelle innumerevoli iniziative volte alla crescita del gruppo e per la disponibilità a rimanere comunque all'interno di Fidas Sovizzo per garantirne la continuità. Siamo sicuri che saranno suggerimenti e consigli preziosi i suoi e personalmente, al di là dei ringraziamenti per la dedizione che lo ha contraddistinto nel ruolo di Presidente, desidero ringraziare un sincero amico.

Non posso poi non ringraziare, esattamente per gli stessi motivi, Mauro Fini, ns. segretario uscente e membro del direttivo per ben 24 anni. Ed infine, colui che da sempre è presente e lavora incessantemente come e più di un consigliere, il nostro insostituibile alfiere Giorgio Brun.

Queste sono le persone che si sono prese l'impegno di dare lustro ad una importante associazione come Fidas, che opera con molta umiltà ma è consapevole dell'importanza del suo ruolo sociale volto al sostegno del prossimo. Questo siamo... fondamentalemente un gruppo di amici.

Se anche nel tuo DNA c'è quel gene che ti impedisce di restare indifferente chiamaci. Trovi i nostri contatti nel sito [www.fidassovizzo.com](http://www.fidassovizzo.com) oppure al 329-2009281.

Simone Caderbe  
per il Gruppo Fidas Sovizzo

## FESTA DI NATALE AL CIRCOLO TENNIS



Non poteva certamente mancare uno dei più bei appuntamenti dell'anno al Circolo Tennis di Sovizzo, la festa di Natale dedicata ai nostri piccoli e grandi allievi e alle loro famiglie.

L'appuntamento si è svolto Sabato 14 Dicembre all'insegna del gioco e dell'allegria, tra piccole partite di tennis e un buffet con dolci della tradizione.

Un grazie a tutti coloro che hanno partecipato, ai maestri che mettono a disposizione le loro conoscenze ed energie ma soprattutto ai ragazzi che con tanto impegno e costanza lavorano ogni giorno per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Circolo Tennis Sovizzo asd



**CENTRO MEDICINA SALUTE**  
riabilitazione e terapie integrate

**OSTEOPATIA  
FISIOTERAPIA  
PSICOTERAPIA  
BIOLOGIA NUTRIZIONALE**

via Roma 71, Sovizzo (fronte Villa Curti)  
3489831141  
[www.centromedicinasalute.com](http://www.centromedicinasalute.com)  
[info@centromedicinasalute.com](mailto:info@centromedicinasalute.com)  
 [centromedicinasalute](https://www.facebook.com/centromedicinasalute)

al Centro ci sei **TU.**